

## Credito scolastico e formativo

Il credito scolastico e formativo, a decorrere dall'a.s. 2015/2016, sarà valutato per tutti gli alunni dell'Istituto, secondo la seguente tabella e le note sotto riportate:

N.ro	CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Assiduità della frequenza	Assidua	0.30
		Adeguaa	0.20
		Scarsa	0.00
2	Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative	Costante e costruttivo	0.20
		Adeguaa	0.10
		Inadeguato	0.00
3	Interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto	Moltissimo	0.30
		Molto	0.20
		Sufficiente	0.10
		Insufficiente	0.00
4	Credito formativo (fino ad un massimo di 0,20)	Corsi ECDL, Certificazioni lingue straniere, Frequenza del conservatorio, Partecipazione a cicli di lezioni, Attività sportiva agonistica	0.20
		Attestati di volontariato, AVIS, altro	0,10
<b>TOTALE MASSIMO</b>			<b>1.00</b>

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalle tabelle del DM 99/2009, determinato dalla media dei voti, il punteggio superiore scatta se l'alunno raggiunge un punteggio di **almeno 0,50** nella valutazione delle predette voci (Assiduità..., Impegno..., Interesse..., Credito formativo...).

Riguardo **l'assiduità della frequenza**, viene considerata **assidua** quella dell'alunno che fa registrare un numero di ore di assenze annue comprese tra 0 e 75 ; **adeguata** da 76 a 150; **scarsa** superiore alle 150.

Gli alunni che non avvalendosi della Religione Cattolica o dell'Attività alternativa, hanno optato per **attività di studio individuale** (con o senza assistenza di un docente), per poter vedersi riconosciuto il punteggio previsto dal criterio n. 3 della tabella sopra riportata, devono dimostrare di aver tratto dall'attività di studio individuale un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo le seguenti modalità:

- l'alunno dovrà presentare, entro e non oltre il 30 marzo dell'a.s. di riferimento, apposita domanda indirizzata al Dirigente scolastico per informarlo della volontà di vedersi certificata e valutata la propria attività di studio individuale
- lo stesso alunno, entro e non oltre il 30 aprile dell'a.s. di riferimento, dovrà presentare una relazione sull'attività svolta che potrà assumere la forma di una tesina, dell'elaborazione di un progetto o di quant'altro l'alunno ritenga di dover sottoporre alla certificazione e alla valutazione degli insegnanti
- il Consiglio di classe, indicando una apposita Commissione, entro il 31 maggio predispone una prova orale sull'argomento e sul lavoro presentato dall'alunno e certifica e valuta la predetta attività
- la valutazione espressa secondo la scala di valutazione già adoperata dal Docente di Religione Cattolica e dell'Attività alternativa darà diritto al punteggio per il credito scolastico di cui al criterio n. 3 della tabella sopra riportata.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio attribuibile per i **crediti formativi**, potranno essere valutati gli attestati e/o le certificazioni conseguiti e presentati in segreteria didattica dagli alunni entro e non oltre il 15 maggio di ogni anno scolastico. Gli attestati e/o le certificazioni conseguiti entro il 15 maggio di ogni anno scolastico ma non presentati in segreteria didattica entro la stessa data non potranno in alcun modo essere valutati. Gli attestati e/o le certificazioni conseguiti dopo il 15 maggio potranno essere valutati nell'a.s. successivo a quello relativo al loro conseguimento per tutti gli alunni tranne per quelli delle classi quinte per i quali rimane inderogabile e non superabile la data del 15 maggio per il conseguimento e la presentazione in segreteria didattica degli attestati e/o le certificazioni dei crediti formativi.